

## **Santa Pasqua 2024**



**"Dalla morte alla vita"**: potremmo sintetizzare con queste semplici parole tutto il messaggio pasquale, tutto il messaggio cristiano: **"Mors et vita duello confluxere mirando..."**. "Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa" (Dalla Sequenza di Pasqua). Nel giorno di Pasqua, ci ricorda Papa Francesco, la Chiesa si ferma, ancora una volta stupefatta, presso il sepolcro vuoto. Come Maria Maddalena e le altre donne, venute per ungere con aromi il corpo del Crocifisso, come gli apostoli Pietro e Giovanni, accorsi sulla parola delle

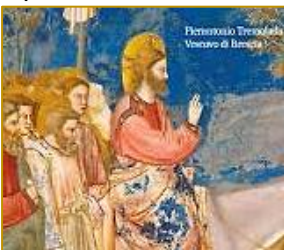
donne, la Chiesa si china sulla tomba in cui il suo Signore è stato depresso dopo la crocifissione. Nella Domenica di Risurrezione, si rinnova l'annuncio del messaggero celeste: **"È risorto, non è qui!"** (Mc 16,6). Sì, la vita e la morte si sono affrontate e la Vita ha trionfato per sempre. Tutto è nuovamente orientato alla vita, alla Vita eterna!

Carissimi, viviamo in un mondo pieno di odio e di morte, come credenti nel Dio della Vita, come credenti in Cristo morto è risorto, dobbiamo diventare testimoni di vita, di speranza e di pace. Come cristiani dobbiamo ritrovare la forza di gridare al mondo: **"Scimus Christum surrexisse a mortuis vere"**. "Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza". **Buona Pasqua.**

**Don Pierantonio, mons. Mario, don Carlo, diacono Carlo, Sr. Annaclara e la Commissione Pastorale**

### **Dalla Lettera Pastorale del Vescovo Pierantonio "Sulla Sinodalità"**

**Una chiesa in ascolto** – l'ascolto è una caratteristica che qualifica una Chiesa sinodale. Come spesso ripete Papa Francesco, "ascoltare è più di sentire". Significa tendere l'orecchio per comprendere bene ciò che l'altro sta dicendo, così da accogliere la ricchezza che trasmette. L'ascolto quando è vero, suppone la considerazione per l'altro, la stima, la convinzione di poter ricevere da lui qualcosa di prezioso. L'ascolto è poi reciproco e muove dalla convinzione che ciascuno ha qualcosa da offrire e qualcosa da ricevere, che cioè tutti abbiamo da imparare dagli altri. Il pericolo da cui guardarsi è quello della presunzione, cioè la convinzione di conoscere già ciò che è necessario sapere. Dove c'è presunzione c'è povertà intellettuale. Credere di non aver bisogno della sapienza degli altri significa chiudersi nel recinto limitato del già conosciuto. L'arte dell'ascolto è una delle più difficili ma anche delle più necessarie. Nella Chiesa il primo ascolto avviene nei confronti di Dio e consiste nell'apertura alla



sua amorevole rivelazione. ... ascoltare lo Spirito è frutto del proprio impegno, ma ancora prima è opera della grazia di Dio. "lo spirito stesso - ci insegna S. Paolo - intercede co gemiti inesprimibili" (Rom 8,26), cioè con una manifestazione della verità nei diversi modi che lui solo conosce. La Chiesa sinodale è Chiesa in ascolto perché Chiesa orante, abituata a ricercare la voce di Dio, la sua sapienza, il suo sguardo sulle cose. (Pag. 36, ss).

## Feste e memorie liturgiche

**Marzo 2024:** 19, S. Giuseppe sposo della Beata Vergine Maria. 24, S. Domenica delle palme, 31 Domenica di Pasqua.

**Aprile 2024:** 7, Domenica della Divina Misericordia. 16, S. Bernadette Soubirous, 25, S. Marco Evangelista, 29, S. Caterina da Siena, Patrona d'Italie e d'Europa.

## Un nuovo sacerdote tra noi: don Carlo si presenta



Mi chiamo don Carlo Bianchini e sono originario della Valle Camonica e più precisamente di Darfo Boario Terme (BS). Ho svolto il ministero di Cappellano Ospedaliero in varie strutture sanitarie tra cui la Clinica Città di Brescia e la Clinica S. Anna, la Clinica S. Camillo e l'Ospedale Civile di Gardone e il Richiedei a Gussago. E' stato un dono grande del Signore poter portare la sua gioia e la sua consolazione a tutti coloro che soffrono sia nella carne sia nello spirito. E' stato arricchente soprattutto per me, mi ha fatto crescere a livello umano e spirituale. Mi ha dato l'opportunità di incontrare tante persone, tanti mondi e tante culture. Mi ha fatto comprendere sia la bellezza della vita che le sue fragilità. Infondere fiducia e speranza agli ammalati è sia un'opera di misericordia, ma è anche soprattutto sfruttare i carismi e i talenti che Dio dona a ciascuno di noi.

A fine dell'anno appena trascorso il nostro Vescovo Mons. Pierantonio Tremolada mi ha chiamato e mi ha chiesto di venire tra voi per sostenere e collaborare con l'azione pastorale del vostro Cappellano don Pierantonio Bodini. La mia risposta è stata immediata e positiva sia per continuare a svolgere il ministero qui tra voi sia di svolgerlo con don Bodini. Cercherò di impegnarmi in questo e spero di riuscire a giungere a tutte le vostre necessità. Vi chiedo per questo sempre una preghiera alla Beata Vergine Maria, a S. Giuseppe, a S. Charbel e a S. Carlo e ai Santi Damiano e Cosma, che ricambierò a tutti voi. Un ringraziamento a don Pierantonio, Mons. Piccinelli e a tutta la Direzione della struttura "Casa di Dio.

## Curare la persona: riflessioni bioetiche (IV). A cura di Don Pierantonio Bodini



Riflessioni prese dal testo: Marco Doldi e Paolo Petralia, *Curare la Persona*

**La consulenza etica:** Questo servizio aiuta il paziente, la famiglia, i caregiver e in modo particolare il personale sanitario in riferimento a **incertezze o conflitti etici che nascono nell'assistenza sanitaria** e, talvolta, anche in altri ambiti come la sperimentazione. I comitati etici non si sostituiscono agli operatori sanitari, contribuiscono ad una necessaria riflessione etica e filosofica.

È necessario che medicina e filosofia, pratica clinica ed etica tornino a camminare insieme. Questo perché la prima diagnosi che si deve fare è: **chi sia la persona malata e come debba essere trattata**. Ogni caso clinico è qualcosa di più di una situazione da studiare, perché porta con sé domande, talvolta inesprese, ma di grande peso: «che senso ha vivere? chi sono propriamente io? Quale rapporto mi lega agli altri?». Insieme – consulente etico, operatore sanitario, giurista, - costituiscono il **sapere bioetico**, che altro non è che una filosofia morale applicata. Attraverso l'indagine filosofica si raggiungono giudizi e valutazioni morali mediante le quali si distingue tra il bene e il male di una scelta.

## Papa Francesco: 2024 Anno della preghiera in preparazione dell'Anno Santo 2025



Domenica 21 gennaio 2024, al termine dell'angelus, Papa Francesco ha aperto ufficialmente l'Anno della preghiera, in preparazione al Giubileo che avrà inizio il 24 dicembre 2024, il cui motto è **"Pellegrini di speranza"**: *"I prossimi mesi ci condurranno all'apertura della Porta Santa, con cui daremo inizio al Giubileo. Vi chiedo di intensificare la preghiera per prepararci a vivere bene questo evento di grazia e sperimentarvi la forza della speranza di*

*Dio. Per questo iniziamo oggi l'Anno della preghiera, cioè un anno dedicato a riscoprire il grande valore e l'assoluto bisogno della preghiera nella vita personale, nella vita della Chiesa e del mondo"*. L'espressione dei discepoli rivolta a Gesù: **«Insegnaci a pregare»** (Lc 11, 1) sarà il motto di quest'anno, ed *"è già una preghiera che sorge dal profondo del cuore con il desiderio di essere esaudita"*.

**Mons. Rino Fisichella, Pro-Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione:** *siamo invitati anzitutto per recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore, ascoltarlo e adorarlo. Preghiera, inoltre, per ringraziare Dio dei tanti doni del suo amore per noi e lodare la sua opera nella creazione, che impegna tutti al rispetto e all'azione concreta e responsabile per la sua salvaguardia. Preghiera come voce "del cuore solo e dell'anima sola" (cfr At 4,32), che si traduce nella solidarietà e nella condivisione del pane quotidiano. Preghiera che permette a ogni uomo e donna di questo mondo di rivolgersi all'unico Dio, per esprimergli quanto è riposto nel segreto del cuore. Preghiera come via maestra verso la santità, che conduce a vivere la contemplazione anche in mezzo all'azione. Insomma, un intenso anno di preghiera, in cui i cuori si aprano a ricevere l'abbondanza della grazia, facendo del 'Padre nostro', l'orazione che Gesù ci ha insegnato, il programma di vita di ogni suo discepolo"*.

### Il Ricordo di Livia Feroldi



Si è svolta il 22 febbraio la celebrazione in memoria di Livia Feroldi, scomparsa il 24 febbraio del 1997, a cui la Fondazione ha voluto intitolare l'ultima delle nostre RSA.

Ci unisce a questa ricorrenza anche un legame particolare visto che domenica 23 febbraio 2020, mentre ci stavamo preparando per partecipare alla S. Messa, abbiamo iniziato lo stato di allerta del Coronavirus (poi noto come COVID-19).

Riprendere a celebrare la memoria di Livia Feroldi è stato come porre un ultimo tassello a chiusura di un'emergenza che ha stravolto le nostre vite e nel contempo, è stata occasione

per ricordare tutte le persone che non ci sono più e ringraziare coloro che nei momenti più drammatici della Pandemia si sono prodigati per garantire ai nostri anziani oltre alla cura del corpo anche quella del cuore. Particolarmente gradita la concelebrazione di tutti i nostri Cappellani e la partecipazione del Dott. Piero Feroldi, nipote di Livia, accompagnato dalla moglie.



**Mercoledì 27 marzo ore 17.00 - Santuario S. Maria del Lino**

Santa Messa in preparazione alla Pasqua per il personale i volontari e familiari



**RSA Casa di Dio - Residenza**

**Domenica delle Palme**

Sabato 23 marzo ore 16.00 S. Messa e Benedizione degli ulivi alla Residenza

Domenica 24 marzo ore 10.00 S. Messa e Benedizione degli ulivi alla Residenza

**28 marzo Giovedì Santo ore 16.00 S. Messa pasquale alla Residenza**



**Venerdì Santo 29 marzo**

Ore 10.00 Via Crucis alla Residenza

Ore 16.00 Via Crucis a Casa di Dio



**S. Pasqua Domenica 31 marzo**

Domenica 31 marzo ore 10.30 S. Messa a Casa di Dio

**Per le confessioni chiedere direttamente ai sacerdoti**

**RSA Feroldi - Luzzago**

**Domenica delle Palme 24 marzo**

Ore 10.30 S. Messa e Benedizione degli ulivi

**S. Pasqua Domenica 31 marzo**

Ore 10.30 S. Messa



**Gesù Eucarestia presente nelle nostre cappelle**

Quando hai un minuto di tempo, prima o dopo il servizio, passa in cappella per un saluto al Signore, per una preghiera di lode, per una richiesta di aiuto o di ringraziamento

Sito Internet della Fondazione - Pagina dedicata al servizio pastorale - <https://casadidio.eu/servizio-pastorale>